



Record di iscrizioni L'ateneo di Arcavacata conta su 30.000 studenti e un migliaio tra docenti e dipendenti

Lo scienziato austriaco nel prossimo dicembre lascerà Oxford per l'Unical

La lectio magistralis di Gottlob aprirà il nuovo anno accademico

Ospite d'onore dell'ateneo sarà pure la ministra Bernini alla guida del dicastero della Ricerca e dell'Università

Arcangelo Badolati

Un ministro e uno scienziato di fama internazionale. L'ateneo di Arcavacata si appresta a vivere l'apertura dell'anno accademico in grandestyle. L'Unical è ormai in vetta alle classifiche delle università italiane e il suo valore accademico è riconosciuto dalle istituzioni governative come dalle maggiori sedi di studio e ricerca d'Europa. Domani alla cerimonia d'inaugurazione sarà presente il titolare del dicastero dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini. La presenza del rappresentante del Governo nazionale testimonia, ancora una volta, di quale prestigio goda la sede universitaria che ebbe in Beniamino Andreatta, in anni ormai lontani, uno dei suoi maggiori propulsori.

Non solo; ci sarà anche Georg Gottlob, 67 anni, austriaco, uno dei più grandi esperti al mondo di intelligenza artificiale, autentico re dell'informatica, che tra qualche settimana abbandonerà definitivamente la sua cattedra ad Oxford per trasferirsi **all'università della Cala-**

bria. Gottlob ha lavorato insieme al rettore **Nicola Leone** in un dipartimento del Politecnico di Vienna dal 1994 al 2000. Lo scienziato terrà una lectio magistralis - su intelligenza e ignoranza artificiale - formalizzando così il suo ingresso nell'ateneo che materialmente avverrà alla fine dell'anno. Il luminare, a cui l'Unival aveva tributato la laurea ad honorem nel 2017, ritiene il campus di Rende un luogo di ricerca avanzatissimo per i suoi studi sulla teoria dei database e sull'ia. Lo ha definito «il giusto approdo per questa fase della vita. Non sarei venuto in Calabria - ha spiegato - se non avessi avuto un forte interesse scientifico e accademico. Straordinari ricercatori e studenti arrivati da tutto il mondo si stanno sfidando **all'università della Calabria.** La ricerca scientifica può

Il rettore Nicola Leone guarda con soddisfazione ai risultati raggiunti negli ultimi anni dalla sede accademica

creare lavoro, un'università come quella di Rende è un polo culturale che non ha nulla da invidiare a grandi università del Nord. La nuova facoltà che metterà insieme Medicina e Intelligenza artificiale è una novità assoluta. E poi qui c'è entusiasmo...».

È vero. L'entusiasmo è confermato dal fatto che i ragazzi e le ragazze degli istituti scolastici regionali guardano con sempre crescente interesse alle offerte formative che ormai in ogni settore l'università garantisce: Giurisprudenza, Medicina, Fisica, Ingegneria, Umanistica, Turismo, Scienza della Formazione Primaria, Scienza dell'Educazione, Scienze Politiche e sociali, Archeologia, Dams, Lingue straniere solo per citare alcuni settori. Eppoi i progetti avviati con le sedi accademiche di mezzo mondo, gli scambi previsti dagli Erasmus, i seminari di studio con personalità di livello internazionale: insomma il sogno di Andreatta non solo si è realizzato ma è andato molto oltre i desideri e le aspettative nutriti dal gruppo docente in servizio nei lontani anni 70.